Verbale dell'incontro con le Parti sociali

Per l'istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria LM-85bis

Santa Maria Capua Vetere (CE)

venerdi 16 febbraio 2024, ore 9,30

Oggetto: parere per l'attivazione e l'accreditamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria LM-85bis

Alla riunione, convocata per venerdi 16 febbraio 2024 alle ore 09,30 dal Direttore del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per ascoltare il parere delle componenti sindacali e delle parti sociali in merito all'attivazione e all'accreditamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico e a numero programmato in Scienze della Formazione primaria LM-85bis, partecipano:

- prof. Giulio Sodano - Direttore del Dilbec
- prof. Giuseppe Pardini - Referente responsabile del CdL
- dott. Francesco De Simone – Rappresentante CISL-Scuola
- prof.ssa Maria Rosaria Cuocolo – Rappresentante UIL-Scuola
- prof.ssa Teresa Angiulli – Rappresentante SNALS-Scuola

Il direttore Giulio Sodano apre la discussione, illustrando l'importanza della riunione e del parere delle componenti sindacali e sociali della scuola dell'infanzia e primaria per l'attivazione del nuovo percorso di laurea proposto dall'Università degli Studi della Campania. Lascia quindi la parola a Giuseppe Pardini, il quale, nella qualità di Referente responsabile del CdL stesso sottolinea le motivazioni che hanno spinto l'Ateneo, in collaborazione stretta con l'Università degli Studi di Salerno, ad avviare l'importante opportunità, essendo un percorso formativo assente sull'intero territorio della Campania centro-settentrionale, molto richiesto dalla popolazione studentesca (costretta, in virtù del numero non sufficiente di posti in regione, a spostarsi in sedi anche parecchio distanti dalle loro residenze), e in grado di consentire un percorso professionalizzante di una figura – quella del maestro – molto significativa per la crescita culturale delle nuove generazioni e, quindi, per la crescita sociale dell'intero contesto civile del territorio.
Le componenti della Parti sociali avevano già avuto modo di studiare e di approfondire nei dettagli il progetto del CdL, essendo state aggiornate per tempo dagli Uffici

amministrativi del Dilbec e avevano già maturato una conoscenza dell'intero impianto didattico-formativo, apprezzandone e approvandone sia le linee generali che i dettagli.
Il direttore Sodano può apre quindi aprire subito la discussione con i convenuti, cedendo la parola a Teresa Angiulli (Snals-Scuola), la quale rimarca con convinzione l'assoluta bontà del progetto, che denota finalmente una significativa attenzione anche al mondo umanistico e non soltanto scientifico, mondo umanistico rivolto in particolare proprio alla formazione, la quale non potrà che avere una forte ricaduta nel contesto civile, in quanto CdL rivolto alla creazione di una figura professionale dai contenuti e valori etici molto importanti. Quale rappresentante sindacale si dice felice quindi del percorso intrapreso ai fini della creazione delle nuove generazioni di maestri, in virtù della assoluta necessità di tali figure e dell'esiguità dei posti programmati a disposizione per gli studenti campani. Si tratta, in sostanza, di un CdL assolutamente utile alla società e al territorio in cui particolarmente incide l'Università degli Studi della Campania, in grado quindi di attrarre quegli studenti che debbono necessariamente trovare percorsi diversi e magari meno formativi. Suggerisce, in virtù della sua esperienza, di implementare, proprio a questo riguardo, la comunicazione istituzionale da parte dell'Ateneo, affinché questa nuova opportunità venga diffusamente messa a conoscenza del mondo scolastico e studentesco, attraverso una continua opera di orientamento e comunicazione.
Prede poi la parola la prof.ssa Maria Rosaria Cuocolo (Uil-Scuola), la quale apprezza le indicazioni operative e l'ordinamento degli studi proposti, ricordando le specificità dei percorsi culturali e formativi, che non possono essere schematizzati ma che debbono essere, come bene realizzato dalla proposta del CdL, modulati sulle varie esigenze territoriali e al passo con le nuove esigenze generazionali. La proposta permetterà senz'altro una significativa crescita civile e il raggiungimento di risultati formativi di alto livello per l'importante professione del docente creata dal corso di laurea magistrale a ciclo unico (con accesso programmato) in Scienze della Formazione primaria. L'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo si rivelerà senza dubbio anche una buona occasione per un implemento occupazionale nel settore docente e tecnico amministrativo, in quanto tale CdL molto specifico e professionalizzante ha bisogno di personale adeguato.
Interviene quindi il dott. Francesco De Simone (Cisl-Scuola), che rimarca con decisione come una delle maggiori criticità della popolazione studentesca campana sia proprio l'insufficiente offerta formativa, sia per i posti messi a disposizione sia per le sedi universitarie disponibili, inerente al CdL proposto, che viene considerato dal sindacato come una enorme opportunità di crescita e di sviluppo. Ricorda come la questione culturale e sociale sia centrale nelle esigenze del territorio della Terra di Lavoro e della Campania centro-settentrionale, e dedicare un CdL che sviluppi la professione dell'insegnante aiuti al lungo processo di inclusione e allo sviluppo economico e sociale dell'intera realtà civile. La formazione delle nuove generazioni passa senza alcun dubbio dalla creazione di buoni insegnanti e maestri e il piano didattico e degli studi proposto dal CdL evidenzia moltissimi aspetti positivi, tali da poter far assurgere la "Vanvitelli" quale polo di riferimento importante. De Simone segnala, inoltre, alcuni dati molto rilevanti, in quanto le previsioni ministeriali evidenziano che a partire dal settembre 2024 saranno previsti ben 30.000 pensionamenti nell'ambito della scuola, dei quali 9.000 in quella dell'infanzia e primaria, di cui almeno 1.200 nella sola regione Campania. Si tratta, per

concludere, non solo di una iniziativa congrua con gli sbocchi professionali dei futuri studenti, fondamentale per il ricambio generazionale della classe docente, ma anche di una opportunità che favorirà un potenziale riscatto del territorio dal punto di vista culturale e quindi sociale.

Dopo lunga e approfondita, nonché molto condivisa e partecipata, discussione, le parti sociali hanno dichiarato di porsi assolutamente a disposizione dell'Ateneo e del CdL per ogni fattivo contributo e per un costante affiancamento nel eprsorso di crescita e di consolidamento e hanno infine concordato sul giudizio estremamente positivo sul nuovo CdL, di cui se ne condensa una sintesi da riportare quale breve estratto nella Scheda Rad del corso stesso:

"Le parti sociali convenute all'incontro hanno espresso parere molto favorevole in merito alla proposta relativa alla istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria LM-85bis, evidenziando da un lato la mancanza di tale importante corso di studi nella Campania settentrionale e dall'altro la viva esigenza per lo stesso territorio di un corso finalizzato alla formazione e alla creazione di un profilo professionale molto importante per la realtà locale. Viene sottolineata, inoltra, la forte richiesta da parte della componente studentesca, costretta a rivolgersi fuori regione e sovente a rimanere delusa nelle proprie aspettative di poter accedere (appare opportuno ricordare il vincolo del numero programmato del CdL) a una professione fondamentale per la crescita delle nuove generazioni di studenti e importante per lo sviluppo sociale e culturale di un intero territorio.

Le parti sociali hanno altresì condiviso pienamente il piano dell'offerta formativa proposta, giudicato molto congruo per la creazione di tutte quelle importanti competenze professionali dei futuri insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria e fortemente caratterizzante per le esigenze civili della realtà locale. In conclusione le parti sociali hanno unanimemente garantito appoggio e sostegno al percorso di attivazione e di strutturazione del progetto didattico-formativo connesso alla realizzazione del CdL in Scienze della Formazione primaria LM-85bis".

La riunione termina quindi alle ore 10,30 con estrema soddisfazione e condivisione di tutti i partecipanti.

Il verbalizzante,
prof. Giuseppe Pardini

Santa Maria CV (CE), 16/02/2024